
Bosnia-Erzegovina: Sarajevo, grande successo del Sanremo Giovani World Tour

Grande successo per la tappa sarajevese del Sanremo Giovani World Tour, per la prima volta proposto in Bosnia-Erzegovina (BiH). Un 'Dom Mladih' (Casa dei Giovani) gremito in ogni ordine di posti, nel quartiere di Skenderija di Sarajevo, si legge in una nota dell'Ambasciata di Italia in Bosnia (BiH), "si è fatto trascinare dalle melodie dei giovani talenti italiani Martina Beltrami, Fiat 131, Noor e Maninni, che, sotto la direzione artistica di Maurizio Filardo, hanno alternato nuove hit ad immortali capolavori della storia della canzone italiana. Al concerto hanno preso parte, anche gli artisti bosniaco-erzegovesi Lela e Laka, conosciuti dal pubblico locale". L'evento - organizzato nei giorni scorsi dall'Ambasciata d'Italia a Sarajevo in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – ha suscitato "profondo risalto mediatico ed è stato ripreso dall'emittente nazionale Hayat TV. Tra il pubblico, composto in gran parte di giovanissimi, anche esponenti della collettività italiana, rappresentanti della comunità internazionale ed Autorità istituzionali della BiH, tra le quali il Ministro della Scienza, dell'Università e della Gioventù del Cantone di Sarajevo, Pavle Krstic. "L'eccellente riuscita dell'iniziativa – ha dichiarato l'ambasciatore Marco Di Ruzza – conferma la popolarità e il prestigio di cui gode in Bosnia Erzegovina la cultura italiana, nelle sue varie declinazioni, porgendosi quale ponte ideale per l'ulteriore sviluppo delle relazioni bilaterali e ciò anche in virtù del contributo che la nostra diplomazia culturale è in grado di apportare ai processi di riconciliazione nel Paese balcanico, specie guardando alle nuove generazioni".

Daniele Rocchi